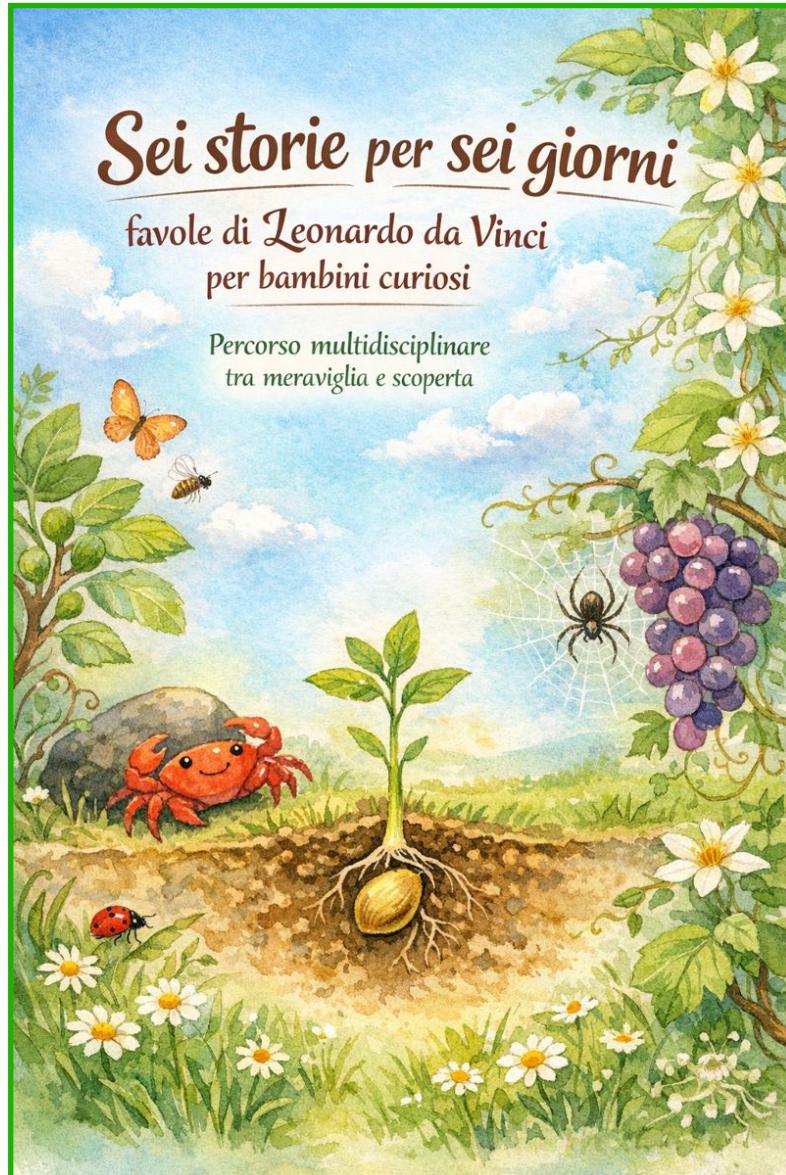


Sei storie per sei giorni

favole di Leonardo da Vinci
per bambini curiosi

Percorso multidisciplinare
tra meraviglia e scoperta



Presentazione

Immaginate di avere tra le mani sei piccole storie, scritte secoli fa da Leonardo da Vinci, ma ancora incredibilmente vive e attuali.

Sei racconti semplici, che parlano di semi, piante, animali e natura, ma che racchiudono piccole lezioni di vita.

Il percorso che vi proponiamo con *Sei storie per sei giorni: favole di Leonardo da Vinci per bambini curiosi* vuole accompagnare i bambini non solo nella lettura e comprensione, ma anche nella **scoperta di sé, degli altri e dell'ambiente** che li circonda.

Ogni giorno, una favola diventa l'occasione per:

- **Osservare e ascoltare:** Leonardo ci invita a guardare il mondo con attenzione, come fanno i bambini quando esplorano, scoprono dettagli e fanno domande.
- **Riflettere:** le storie stimolano la curiosità e l'empatia, mostrando le conseguenze delle azioni e valori come fiducia, rispetto, pazienza e responsabilità.
- **Agire e sperimentare:** attraverso attività artistiche e operative, i bambini diventano protagonisti, dando forma alle proprie idee e scoperte.
- **Giocare e ragionare:** quiz a scelta multipla e tavole di controllo aiutano a consolidare attenzione, memoria e capacità di ragionamento.

Percorso multidisciplinare e suggerimenti per docenti

Il percorso intreccia la lettura con:

- **Arte e manualità:** realizzazione di piccole opere ispirate alle favole, disegni, collage, attività tattili e creative.
- **Scrittura e narrazione:** racconti personali, rielaborazioni e storie inventate dai bambini.
- **Etica e cittadinanza:** riflessione sui comportamenti, valori e conseguenze delle azioni.
- **Scienze naturali:** osservazione di semi, piante, animali e comportamenti della natura, ricerche tematiche

Obiettivi educativi

Al termine della settimana, i bambini saranno in grado di:

1. Ascoltare e comprendere testi narrativi, riconoscendo personaggi, ambienti e azioni.
2. Riflettere su valori come fiducia, pazienza, vanità, responsabilità e collaborazione.

3. Trasformare l'esperienza della lettura in un'espressione creativa, manuale o artistica.
4. Raccontare, disegnare o narrare la propria interpretazione delle storie.
5. Partecipare a discussioni guidate, confrontandosi con i compagni sulle emozioni e sulle azioni dei personaggi.

Suggerimenti pratici per i docenti

- Introdurre ogni favola con **domande stimolo** per attivare curiosità e anticipare la lettura.
- Lasciare **tempo libero e guidato** per l'attività artistica e operativa, osservando i diversi ritmi dei bambini.
- Usare i **quiz e le tavole di controllo** come momento di consolidamento e riflessione finale.
- Incoraggiare i bambini a **rielaborare le storie** in forma scritta, orale o grafica.
- Integrare le favole in un **percorso settimanale di scoperta**, in cui ogni giorno è dedicato a una favola, con momenti di discussione collettiva e attività individuali o di gruppo.

Titoli delle favole e giorni consigliati

1. **Giorno 1 – La formica e il chicco di grano**
2. **Giorno 2 – Il granchio**
3. **Giorno 3 – Il ragno e l'uva**
4. **Giorno 4 – Il fico**
5. **Giorno 5 – La vitalba**
6. **Giorno 6 – Il pavone**

Ogni storia costituisce un **piccolo laboratorio di vita**, in cui i bambini imparano a osservare, comprendere, riflettere e agire, seguendo i ritmi naturali della loro curiosità e creatività.



La formica e il chicco di grano

Un chicco di grano, rimasto nel campo dopo la mietitura, aspettava la pioggia per tornare a nascondersi sotto le zolle. Lo vide una formica, e caricatole addosso, si avviò faticosamente verso la sua tana.

"Perché ti affatichi a portarmi?", chiese il chicco di grano.

"Lasciami nel mio campo!".

"Se ciascuna di noi - rispose la formica - non porta un po' di cibo nella dispensa, non avremo provviste sufficienti per l'inverno".

"Ma io non sono fatto soltanto per essere mangiato", replicò il chicco. "Io sono un seme pieno di vita, e il mio destino è quello di far nascere una pianta. Facciamo un patto...".

"Quale patto?".

"Se mi lasci qui nel mio campo, rinunciando a portarmi a casa tua, io fra un anno mi impegno a restituirti cento chicchi uguali a me".

"Cento chicchi in cambio di uno solo!", pensò la formica.

"Ma che buon affare! E come farai?", chiese al chicco di grano.

"Questo è un mistero", rispose il chicco.

"E' il mistero della vita. Scava una piccola fossa, seppelliscimi lì dentro, e poi torna qui tra un anno".

La formica gli diede ascolto.

Prese il seme, lo depose fra le zolle, e l'anno dopo tornò a vedere se ci stava.

Gi, il chicco di grano aveva mantenuto la promessa.

Leonardo Da Vinci

Attività artistica

Il tempo invisibile

Rappresenta ciò che non si vede: il chicco che cresce sotto terra.

- Due fogli sovrapposti: primo foglio il campo "vuoto", secondo foglio nascosta la pianta che cresce.
- Sollevando il foglio superiore, il bambino scopre il "miracolo della vita".

Morale e riflessione

Questa favola parla di tempo, fiducia e vita che cresce.

Non tutto serve subito: alcune cose hanno bisogno di attesa.

Il chicco non è solo cibo, ma possibilità.



Attività operativa

Pensa a qualcosa che oggi per te è "piccolo": un'idea, un desiderio, un progetto.

Immagina che cosa potrebbe diventare se gli dessi tempo.

Sceglone uno e completane uno:

- Lo racconto a voce, come se fosse una storia che deve ancora crescere.
- Lo disegno, mostrando com'è ora e come potrebbe diventare.
- Lo scrivo con poche parole, come una promessa per il futuro.

Lettura e comprensione

- Chi sono i protagonisti della storia?
- Che cosa vuole la formica?
- Che cosa desidera il chicco di grano?
- Qual è il patto che fanno?
- La promessa viene mantenuta?



Spunto operativo:

- Racconta con le tue parole che cosa succede nella storia.
- Scegli un momento che ti ha colpito di più e spiegane il motivo.
- Pensa se ti è mai capitato qualcosa di simile o se hai visto nella realtà qualcosa che ti ricorda questa storia.

Domande per riflettere:

- È sempre giusto prendere tutto subito?
- Che cosa significa avere fiducia?
- Ci sono cose che crescono solo se sappiamo aspettare?